

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5159 del 28/10/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Sesto Fuel Srl", sito "Ex OMA", via Attilio Muggia, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5271 del 26/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Sesto Fuel Srl", sito "Ex OMA", via Attilio Muggia, Bologna.

Proponente: Sesto Fuel Srl.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Piano di Caratterizzazione in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 15/09/2020 (agli atti con PGB0/2020/154539);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Le date di esecuzione dei campionamenti dovranno essere preventivamente concordati con ARPAE ST Bologna;
 - Tutte le operazioni di campo dovranno essere preventivamente comunicate.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'area, oggetto del presente studio, si trova in Via Muggia nel Comune di Bologna (BO) ed è costituita dal del sito "ex OMA" dove venivano svolte attività funzionali all'esercizio ferroviario. Ha una dimensione di circa 4.500 mq e confina: a Nord con l'area ferroviaria di proprietà RFI, ad Est con il cavalcaferrovia di via Stalingrado, a Sud con via A. Muggia dove è collocato l'ingresso, a Ovest con la restante parte del compendio di proprietà Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e con un'area di proprietà RFI. L'area oggetto di studio è parte integrale dell'area urbana di Bologna e si trova in sinistra idrografica del Torrente Savena e in destra idrografica del Fiume Reno. Dal punto di vista plano-altimetrico l'intera area risulta sostanzialmente pianeggiante con pendenze nell'intorno dell'1% da Sud a Nord elevandosi ad una quota cartografica di circa 45 m rispetto al livello medio del mare. I terreni hanno un assetto stabile e, dall'analisi morfotecnica eseguita, non si notano morfemi particolari degni di nota.

Per la verifica analitica e per una migliore definizione delle sorgenti secondarie di contaminazione in matrice solida si prevedono di realizzare:

1. n. 3 carotaggi fino alla profondità di -15m da p.c. da ciascuno dei quali verranno prelevati n. 3 campioni di matrice solida e, n. 1 campione di matrice riporto per i quali si prevede il seguente protocollo analitico:

- pH, DR105°
- Metalli pesanti: Screening completo
- Idrocarburi C>12
- PCB
- IPA
- Amianto (su materiale di riporto)
- Test di cessione (su materiale di riporto)

2. n. 6 saggi fino alla profondità di 3,0/4,0m da p.c. da ciascuno dei quali verranno prelevati n. 3 campioni di matrice

solida e, se presente, n. 1 campione di matrice riporto per i quali si prevede il seguente protocollo analitico:

- pH, DR105°
- Metalli pesanti: Screening completo
- Idrocarburi C>12
- PCB
- IPA

- Amianto (su materiale di riporto)
- Test di cessione (su materiale di riporto)

Si prevede di attrezzare a piezometro i 3 carotaggi previsti per permettere il campionamento e la verifica della eventuale matrice liquida. Si prevede il seguente protocollo analitico:

- pH, Cond;
- idrocarburi totali;
- Metalli Pesanti: screening completo;
- Alifatici Clorurati Cancerogeni e non Cancerogeni;
- Alifatici Alogenati Cancerogeni;
- Idrocarburi Policiclici Aromatici;
- PCB.

Rimozione cisterne

Operazioni bonifica:

1. pulizia e apertura del passo d'uomo per successiva bonifica;
2. aspirazione degli eventuali fondami presenti al suo interno;
3. degasazione con immissione di aria forzata;
4. lavaggio ad alta pressione, aspirazione dei rifiuti prodotti e un'asciugatura con aria forzata.
5. verifica della presenza di eventuali fori;
6. pulizia delle tubazioni di mandata A/R
7. al termine delle operazioni verifica della presenza di gas infiammabili e/o esplosivi sotto azione di calore e scintille;
8. invio ad impianto di smaltimento autorizzato dei rifiuti prodotti dalla suddetta bonifica.

Operazioni rimozione:

1. Scalzo dal terreno con idoneo escavatore;
2. Rimozione con cavi e mezzi di sollevamento idonei;
3. Trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato.

In corrispondenza dell'area delle cisterne, saranno prelevati dei campioni, sia sul fondo della trincea che sui cigli di scavo. Il campione cigli di scavo dovrà essere preparato tramite un campionamento coacervo con prelievi

- sulle semidiagonali di ogni ciglio;
- sul centro di ogni ciglio.

Il campione del fondo scavo dovrà essere preparato tramite un campionamento coacervo con prelievi:

- sulle semidiagonali;
- sul centro dell'area.

I parametri da ricercare verranno decisi una volta individuato il contenuto (indicativamente Idrocarburi C>12 e/o PCB).

Operazioni complessive di caratterizzazione previste:

- n. 3 sondaggi attrezzati a piezometro fino alla profondità massima di – 15,0/20,0 m dal p.c.;
- n. 6 saggi con escavatore fino alla profondità massima di – 3,0/4,0 m dal p.c.;

dai quali verranno prelevati

- n. 36 campioni di matrice solida/riporto sottoposti ad analisi per la ricerca di:

- pH, DR105°
- Metalli pesanti: Screening completo
- Idrocarburi C>12;
- Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)
- Policlorobifenili (PCB)
- Amianto (su materiale di riporto)
- Test di cessione ai sensi del D.M. 05/02/1998 (su materiale di riporto) confrontato sia con i limiti del Decreto

Ministeriale che con i limiti previsti dall'Allegato 5 Tabella 2 alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006

- n.3 campioni di matrice liquida sottoposti ad analisi per la ricerca di

- pH, conducibilità
- Metalli pesanti: screening completo
- Idrocarburi totali
- Organoalogenati clorurati cancerogeni e non cancerogeni

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.